



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**



Via San Francesco D'Assisi 10 - 10138 Torino (sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano (sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasampaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasampaoloassicurazioni.com



www.intesasampaoloassicurazioni.com

Vita&Previdenza Sanpaolo Più

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo

Fondo pensione (PIP)

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5038

Istituito in Italia

Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.

(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Parte II “Le informazioni integrative”

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Assicurazioni)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie
contenuti nella presente Nota Informativa

Scheda “Le opzioni di investimento”

(in vigore dal 30/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di VITA E PREVIDENZA SANPAOLO Più' sono gestite direttamente da EURIZON CAPITAL S.G.R. e Intesa Sanpaolo Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

VITA E PREVIDENZA SANPAOLO Più ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti.

Capitalizzazione: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Derivati: Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

Duration: espressa in anni, indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria: Investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

Indicatore di rendimento: indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating o merito creditizio: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB-(Standard & Poor's)].

Total Expenses Ratio (TER): Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Turnover: indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Unit trust: soggetto economico che investe in un portafoglio di titoli mobiliari (generalmente obbligazioni) che viene detenuto fino a scadenza.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:


- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Gestione Separata EV PREVI

- **Categoria del comparto:** garantito.
 - **Finalità della gestione:** rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di garantire il proprio patrimonio.
 - **Garanzia:** La rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.
-  **AVVERTENZA:** Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I).
 - Strumenti finanziari: la Gestione Separata EV PREVI investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni finanziarie ed industriali e, in misura minore, in strumenti azionari. La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della gestione separata ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia, collocati in via prevalente nell'area dell'Investment Grade (BBB-).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi sviluppati.
 - **Obiettivo di rendimento:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Fondo interno Global Equity PREVI

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital SGR, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo Interno. Il Fondo interno Global Equity PREVI investirà gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e in particolare in comparti azionari di Fondi comuni di investimento conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC. Tali comparti sono istituiti e gestiti da Eurizon Capital S.A. e dalle Società di Gestione - Sicav internazionali che la Compagnia si riserva di includere in corso di contratto nel rispetto dell'obiettivo del Fondo interno.
 - Strumenti finanziari: Il Fondo interno è denominato in euro. Il patrimonio del Fondo interno è investito in strumenti finanziari denominati in euro o in valuta estera.

- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
- Aree geografiche di investimento: gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.
- **Benchmark**: il Benchmark del Fondo Interno Global Equity PREVI è l'indice MSDEWIN Morgan Stanley Capital International World Daily Net Total Return in Euro. L'indice è composto da titoli azionari quotati nelle Borse dei principali Paesi sviluppati mondiali. Ciascun titolo azionario è pesato all'interno dell'indice sulla base della propria capitalizzazione.

I comparti. Andamento del passato

Gestione Separata EV PREVI

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	749.855.669 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di investimento è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico".

La componente obbligazionaria viene investita principalmente in titoli denominati in euro emessi da Stati, organismi sovranazionali e società private con elevato merito di credito.

La componente azionaria viene investita principalmente in titoli di società residenti in Paesi appartenenti all'Unione Europea ed operanti in tutti i settori merceologici.

L'operatività in strumenti finanziari derivati può essere effettuata con finalità di copertura ovvero con finalità di gestione efficace del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa non è consentito.

Al fine di consentire un confronto dei dati storici di rendimento della Gestione Separata viene utilizzato, come **parametro di riferimento**, il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				87,49%
Titoli di Stato		65,56%		Titoli corporate (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	65,41%	Sovranaz.	0,15%	
Azionario (Titoli di capitale)				2,01%
Liquidità (in % sul patrimonio)				10,50%

OICR⁽¹⁾	0,30%
---------------------------	--------------

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	97,99%
Italia	62,91%
Altri Paesi dell'Area euro	24,76%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,28%
Altro (inclusi derivati di copertura)	9,04%
Titoli di capitale	2,01%
Italia	0,21%
Altri Paesi dell'Area euro	1,48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro (inclusi derivati di copertura)	0,32%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,50%
Duration media anni	9,53 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,07%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,21

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

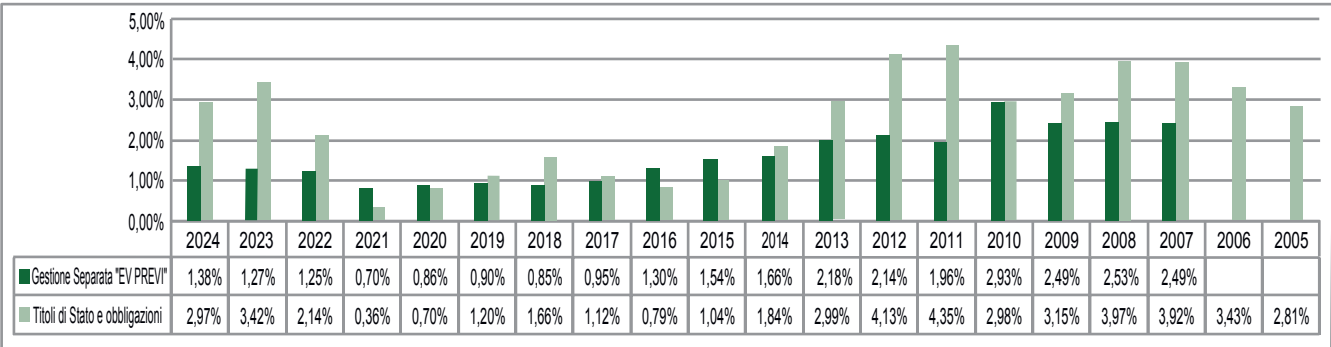
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento e con la rivalutazione del TFR.


Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: titoli di stato e obbligazioni


 **AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.
Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della Gestione Separata EV PREVI, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,50%	1,50%	1,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,50%	1,50%	1,50%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,13%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,64%	1,63%	1,63%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo interno Global Equity PREVI

Data di avvio dell'operatività della gestione

2 gennaio 2007

Patrimonio netto al 31.12.2024

18.211.511,15 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo Interno Global Equity PREVI si caratterizza per una politica di investimento prevalentemente orientata ai mercati azionari, volta a cogliere le occasioni che si presentano sulle diverse aree geografiche privilegiando l'utilizzo di comparti azionari con specializzazione geografica e/o globale nel rispetto del profilo di rischio sopra indicato e delle finalità descritte per il Fondo Interno, ossia ottenere una crescita significativa del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione prevalentemente orientata ai mercati azionari, cogliendo appieno le opportunità di crescita tipiche di tali mercati, a fronte di un'elevata variabilità dei risultati.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo ed in modo da non alterarne i profili di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il fondo ha la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			3,71%
Titoli di Stato		2,64%	Titoli corporate (tutti quotati o <i>investment grade</i>) 1,07%
Emittenti Governativi	2,64%	Sovranaz.	
		0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			92,23%
Liquidità (in % sul patrimonio)			4,06%
OICR ⁽¹⁾			32,01%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	7,77%
Italia	0,01%
Altri Paesi dell'Area euro	4,54%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,01%
Altro (inclusi derivati di copertura)	3,21%
Titoli di capitale	92,23%
Italia	0,42%
Altri Paesi dell'Area euro	6,28%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,91%
Altro (inclusi derivati di copertura)	84,62%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,06%
Duration media anni	0 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	83,52%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,24

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

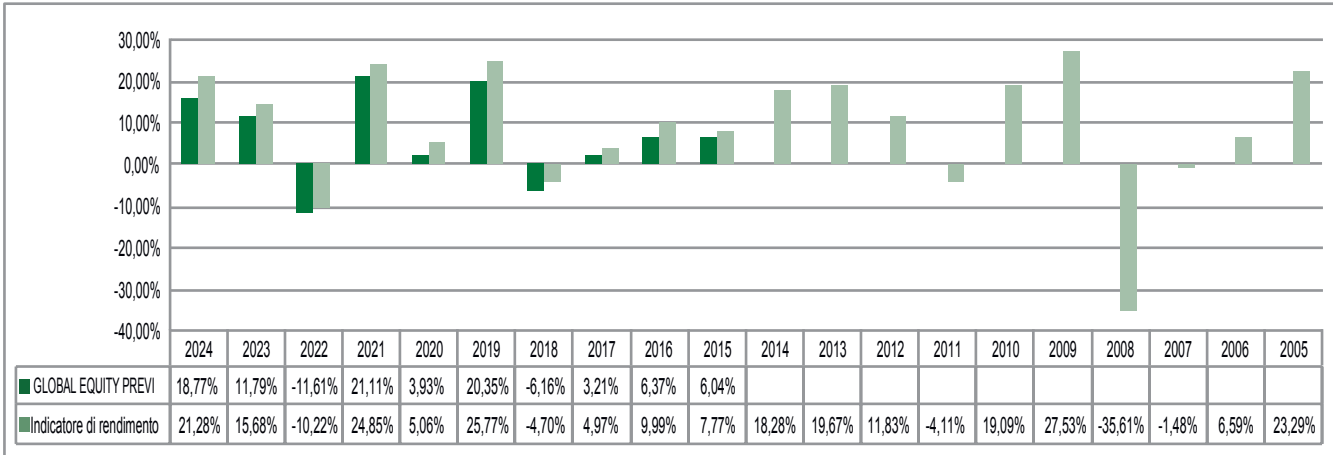
ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento e con la rivalutazione del TFR.


Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'obiettivo di rendimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: MSDEWIN Morgan Stanley Capital International World Daily Net Total Return in Euro.


 **AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.
Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria:	2,60%	2,60%	2,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,60%	2,60%	2,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,04%	0,04%
TOTALE PARZIALE	2,64%	2,59%	2,54%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,12%	0,11%
TOTALE GENERALE	2,78%	2,71%	2,65%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.